



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99505>

TITOLO DEL PROGETTO:

FAMIGLIARizzare. Percorsi di sostegno, partecipazione e inclusione delle famiglie di richiedenti asilo e rifugiati con figli minori

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento 07: Attività educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri
Codifica: E07

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il Progetto ha l'obiettivo di **costruire percorsi di sostegno, partecipazione e inclusione delle famiglie di richiedenti asilo e rifugiati con figli minori ospiti dei progetti di accoglienza gestiti da ICS**, per sostenerle e affiancarle nel loro percorso di integrazione.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività progetto	Ruolo degli operatori volontari
1.1 Microprogettualità individuali	Gli operatori volontari affiancano gli operatori ICS nel loro ruolo di accompagnamento e sostegno, sperimentandosi, così, nella relazione con le persone. La presenza degli operatori volontari consente di “abbassare il rapporto numerico adulti/minori” e di dedicare più tempo a ciascuna persona e migliorare la personalizzazione degli interventi, anche laddove fosse ancora necessario rispettare norme di distanziamento sociale.
1.2: Corsi e laboratori di italiano	Contribuire all'apprendimento della lingua italiana da parte dei destinatari che partecipano ai laboratori nella relazione con loro anche al di fuori dei laboratori stessi e con sostegni finalizzati a specifiche attività quali frequenza di corsi, tirocini, patenti etc.
2.1 Sostegno alla genitorialità	Gli operatori volontari affiancano gli operatori nell'ascolto delle necessità e dei dubbi degli ospiti relativi alla loro situazione individuale e familiare. L'operatore volontario sarà informato dagli operatori sulla situazione dei nuclei familiari e reso partecipe del progetto che gli operatori hanno sulla famiglia e degli strumenti che intendono mettere in campo per l'accompagnamento verso l'autonomia.

2.1.1 sostegno ai nuclei familiari più numerosi o monoparentali	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare al lavoro dell'equipe che ha in carico i nuclei familiari con il sostegno nella ricerca del lavoro, l'orientamento al territorio, l'inserimento dei minori presso servizi a loro destinati. ● Essere presenti nelle residenze per collaborare con i genitori nei più comuni atti quotidiani e in una relazione più informale, diretta e lontana dall'ufficialità della "relazione d'aiuto professionale".
2.1.2 orientamento al territorio	<ul style="list-style-type: none"> ● Affiancare gli operatori negli accompagnamenti fisici delle persone, verificando la disponibilità delle strutture, prendendo gli appuntamenti, organizzando gli spostamenti
2.1.3 incontri di gruppo a tema	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere lo scambio e l'interazione interculturale tra i partecipanti
2.2 Servizi di ascolto e cura specificamente dedicati alle madri	Gli operatori volontari, inseriti nelle attività a fianco degli operatori, affiancano le donne nella quotidianità della vita e contribuiscono ad individuare e proporre occasioni di scambio e incontro con altre donne.
2.2.1 Condivisione di attività quotidiane	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere presenti nelle residenze per collaborare con le donne nelle incombenze domestiche, di cura etc. e accompagnarle nella gestione degli spazi comuni e dei momenti di vita comunitaria ● Facilitare e sostenere le donne nel rapporto con i servizi del territorio
2.2.2 Passeggiate e uscite ricreative	<ul style="list-style-type: none"> ● Accompagnare le donne in gite, passeggiate e uscite nel territorio ● Condividere piccoli momenti di svago
2.2.3. Laboratori di attività manuale	<ul style="list-style-type: none"> ● Incoraggiare la partecipazione e promuovere lo scambio e l'interazione tra le partecipanti
3.1: Laboratori e attività adulti e minori	Gli operatori volontari, inseriti nelle attività a fianco degli operatori, permettono di diversificare il tipo di interventi, di modularli con maggiore flessibilità negli orari e nei giorni della settimana e, infine, di potenziare la proposta di laboratori, con una riduzione del numero di minori e adulti che vi partecipano, avendo, di conseguenza, più cura delle attività e più attenzione dedicata alla partecipazione di ciascuno di essi.
3.1.1 Gite e passeggiate alla scoperta del territorio	<ul style="list-style-type: none"> ● Collaborare con gli operatori ICS nell'organizzazione delle diverse attività ricreative e di svago e parteciparvi.
3.1.2 Coinvolgimento all'interno di momenti di socialità offerti dal territorio	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le iniziative che il territorio offre e che sono più adatte a genitori e figli ● Tenere informate le famiglie sulle attività e opportunità esistenti e promuoverle ● Accompagnare i destinatari per favorire il loro inserimento nelle attività e partecipare agli eventi
3.1.3 Utilizzo di spazi per l'auto-organizzazione di momenti di socialità	<ul style="list-style-type: none"> ● Supportare gli operatori e i gruppi di lavoro ICS nell'organizzazione delle iniziative ● Collaborare all'organizzazione della logistica e alla gestione dei contatti ● Facilitare i contatti e l'incontro tra famiglie con la supervisione degli operatori
3.1.4 Laboratori per famiglie e genitori	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere l'iniziativa presso le famiglie ed eventualmente accompagnarle

	<ul style="list-style-type: none"> ● Collaborare con il partner “La Collina” al coinvolgimento dei destinatari del Progetto nelle attività.
3.2: Laboratori minori e adolescenti	Gli operatori volontari contribuiscono ad ampliare l'offerta di attività che coinvolge i bambini e gli adolescenti, promuovono le iniziative presso le famiglie, accompagnano i minori per favorire il loro inserimento nelle attività, partecipano alle iniziative organizzate.
3.2.1 Laboratorio di lettura dedicato agli adolescenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Contribuire all'organizzazione del laboratorio di lettura e all'attività stessa leggendo i testi con gli ospiti, anche recandosi presso le loro residenze ● Partecipare all'allestimento e cura degli spazi e collaborare all'eventuale acquisto di materiali
3.2.2 Attività ricreative per gli adolescenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare possibili iniziative e attività da promuovere tra i destinatari, anche fra quelle offerte dal territorio e contribuire alla progettazione delle attività laboratoriali. ● Contribuire alla predisposizione di materiali e volantini promozionali e/o di invito anche con idee e proposte di, linguaggio che siano adeguate al coinvolgimento dei più giovani. ● Partecipare all'allestimento e cura degli spazi e collaborare all'eventuale acquisto di materiali
3.2.3 Laboratori di lettura dedicati ai più piccoli	<ul style="list-style-type: none"> ● Contribuire alla scelta di libri e letture e all'organizzazione dei laboratori. ● Contribuire alle animazioni della lettura ● Leggere le letture scelte anche inventando lavoretti creativi e giochi ad esse collegate.
3.2.4 Attività ricreative per i bambini	<ul style="list-style-type: none"> ● Offrire tempo e attenzione ai più piccoli con attività a carattere ludico – ricreativo e in maniera giocosa. ● Contribuire alla creazione e realizzazione di nuove attrattive per i bambini ● Individuare possibili attività da promuovere fra quelle offerte dal territorio. ● Partecipare all'allestimento e cura degli spazi e collaborare all'eventuale acquisto di materiali
3.2.5 Mostra itinerante	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere l'iniziativa presso le famiglie e accompagnare i minori. ● Contribuire, insieme agli operatori ICS e a quelli del partner “La Collina” a guidare i visitatori attraverso i percorsi e i laboratori collegati alla mostra.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99505>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

⌘ Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.

⌘ Le attività di sensibilizzazione, le giornate di festa e gli eventi aperti alla città potrebbero anch'essi svolgersi nelle ore serali e/o in giornate non lavorative ma i volontari sono invitati a parteciparvi.

⌘ Gli operatori volontari potrebbero uscire dalla sede di attuazione del Progetto per svolgere attività sul territorio o presso le residenze che ospitano i nuclei familiari, soprattutto in caso di sostegno ai minori, attività di monitoraggio o iniziative non organizzate direttamente da ICS:

⌘ Rispetto della normativa sulla privacy e sul trattamento dei dati interni.

⌘ Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni: presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, partecipazione ad attività di formazione aggiuntive all'interno della rete ASC, etc.)

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso il Centro Diurno ICS, in Via dei Bonomo 3° Trieste.

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 74 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari in due tempi:

- il primo 70% del totale, comprensive del modulo relativo a formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- il rimanente 30% del totale, in considerazione della necessità di armonizzare il piano formativo con le richieste e le esigenze che dovessero venire dai volontari anche a seguito delle previste fasi di monitoraggio durante il servizio, entro e non oltre il terzo mese dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

INNOVARE L'INCLUSIONE 2

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);

F) Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.